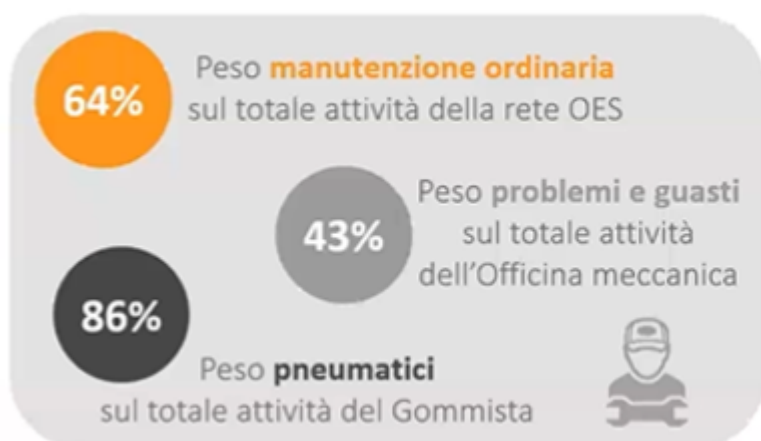


Come è cambiata la manutenzione dell'auto nel 2020 e quale è stato l'impatto dell'emergenza Covid nell'aftermarket automotive italiano? Un quadro esaustivo è stato disegnato, in occasione di un evento digitale con la stampa, da **Marc Aguetz**, country manager di **GiPA Italia**, la società internazionale di automotive aftermarket intelligence, che grazie ad una conoscenza approfondita del comportamento e delle attese dei differenti target, offre agli operatori del settore studi personalizzati e analisi dettagliate.

Sullo sfondo di un **parco circolante vecchio**, dove, per la prima volta in Italia, è stata superata la soglia dei 10 anni di età media (il 52% delle auto ha più di 10 anni di età), è naturale che la manutenzione sia un'attività molto importante. **Aumentano infatti dell'8% gli ingressi in officina**, ma non aumenta purtroppo il fatturato degli operatori, che perdono anzi 14 punti, in quanto la **spesa media per ingresso è scesa del 20%**.



Nonostante il trend generale di implementazione dei servizi di meccanica, i gommisti italiani rimangono fortemente ancorati ai **pneumatici, che pesano per l'86%** sul totale delle loro attività. Le analisi di GiPA sottolineano poi l'affermarsi nei gusti dei consumatori dei pneumatici **quattro stagioni (+29% rispetto al 2019), a scapito degli invernali (-27%) e degli estivi (-20%)**.

Altri prodotti che hanno sofferto nel 2020 sono i filtri aria (-11%) e olio (-12%), candele (-13%), pastiglie freno (-16%), dischi freno (-24%) e filtri diesel (-25%). Numeri che sono tutto sommato comprensibili, considerando che nel 2020, a causa dei DPCM che limitavano gli spostamenti, la **percorrenza media delle auto si è ridotta a poco più di 10.000 km annui**.

Viceversa, i prodotti e i servizi intesi a igienizzare l'abitacolo dell'auto hanno vissuto una stagione fiorente: filtri abitacolo +36% e pulizia impianto aerazione +23% rispetto al 2019.

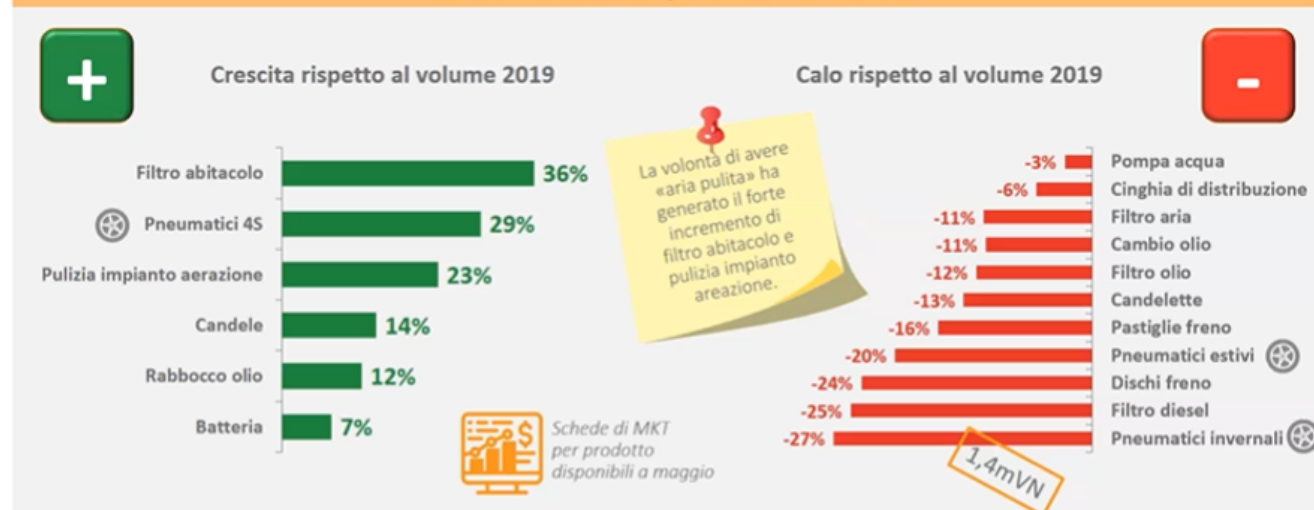
Conferenza Stampa 2021

Andamento di alcuni prodotti



- ⇒ Spiccano gli incrementi di due operazioni che hanno il «compito» di mantenere pulita l'aerazione dell'abitacolo.
- ⇒ Più rabbocchi e meno cambi olio, più pneumatici 4S e meno estivi / invernali; calo per i prodotti frenanti.

Andamento di alcune operazioni – 2020 vs 2019



⚡ Aumento del 36% del volume di filtri abitacolo sostituiti sul parco circolante, rispetto al 2019.

Copyright GiPA

18

Il numero degli **incidenti** nel 2020 è cresciuto, probabilmente per la minore abitudine a guidare. E' calata però la propensione alla riparazione dei danni di piccola entità, come anche è diminuito il costo medio della riparazione.

Da segnalare, infine il **forte incremento dell'utilizzo di internet** per l'auto, dovuto probabilmente al confinamento in casa, che ha stimolato gli automobilisti a fare ricerche online per trovare informazioni, ma anche per acquistare. Se la ricerca di informazioni su prezzi e prodotti è passata in un anno dal 19% al 44%, gli acquisti online di ricambi e accessori sono più che raddoppiati, passando dal 5% all'11%. Insomma, è un record storico: nel 2020 la metà (51%) degli automobilisti ha utilizzato internet. Nel 2019 era stato 'solo' il 25% e nel 2018 il 28%. Il trend sembra inarrestabile.



Marc Aguetzaz, managing director di GiPA - © Remo Casilli

E il futuro? Secondo Aguetzaz non è molto roseo per l'aftermarket. Alla domanda se nel 2021 hanno intenzione di risparmiare e in quali settori, gli automobilisti intervistati hanno risposto di sì (56%) e che la voce **'manutenzione auto' potrebbe venire penalizzata del 15%**. Certo, la previsione è peggiore per altri settori, come trasporti (32%), tempo libero e vacanze (31%), abbigliamento e calzature (27%), carburante (26%), casa ed energia (21%), ma anche le officine dovranno affilare le loro migliori armi per fidelizzare i clienti.

"Stando alle intenzioni dichiarate dagli automobilisti, ritroviamo oggi una fotografia molto simile a quella del 2013-2014, gli anni di peggiore crisi del mercato della cura e manutenzione dell'auto", dice Marc Aguetzaz. "Il prossimo anno, infatti, 15 automobilisti su 100 intendono ridurre la spesa per la manutenzione, 78 prevedono di rimanere stabili e solo 7 pensano di aumentare l'investimento."

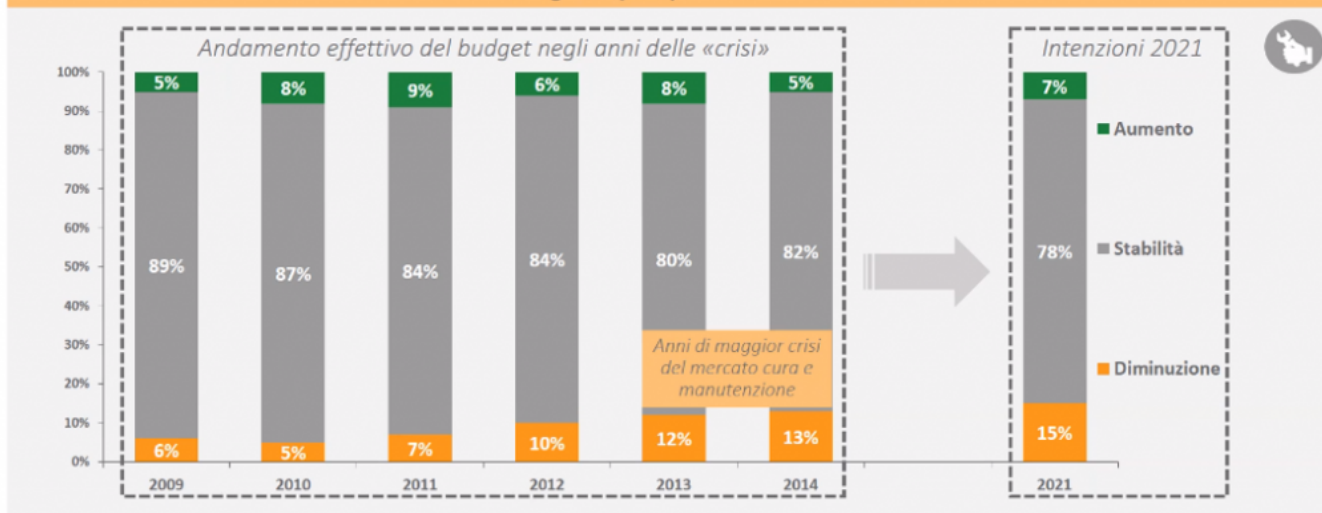
Conferenza Stampa 2021

Il budget di spesa per la cura e manutenzione auto



- ➔ Ritroviamo oggi una fotografia molto simile a quella del 2014, almeno stando alle intenzioni dichiarate dagli automobilisti.
- ➔ 85 automobilisti su 100 intendono mantenere invariato o aumentare il budget di spesa della vettura rispetto all'anno precedente.

Evoluzione del budget di spesa per la cura e manutenzione auto

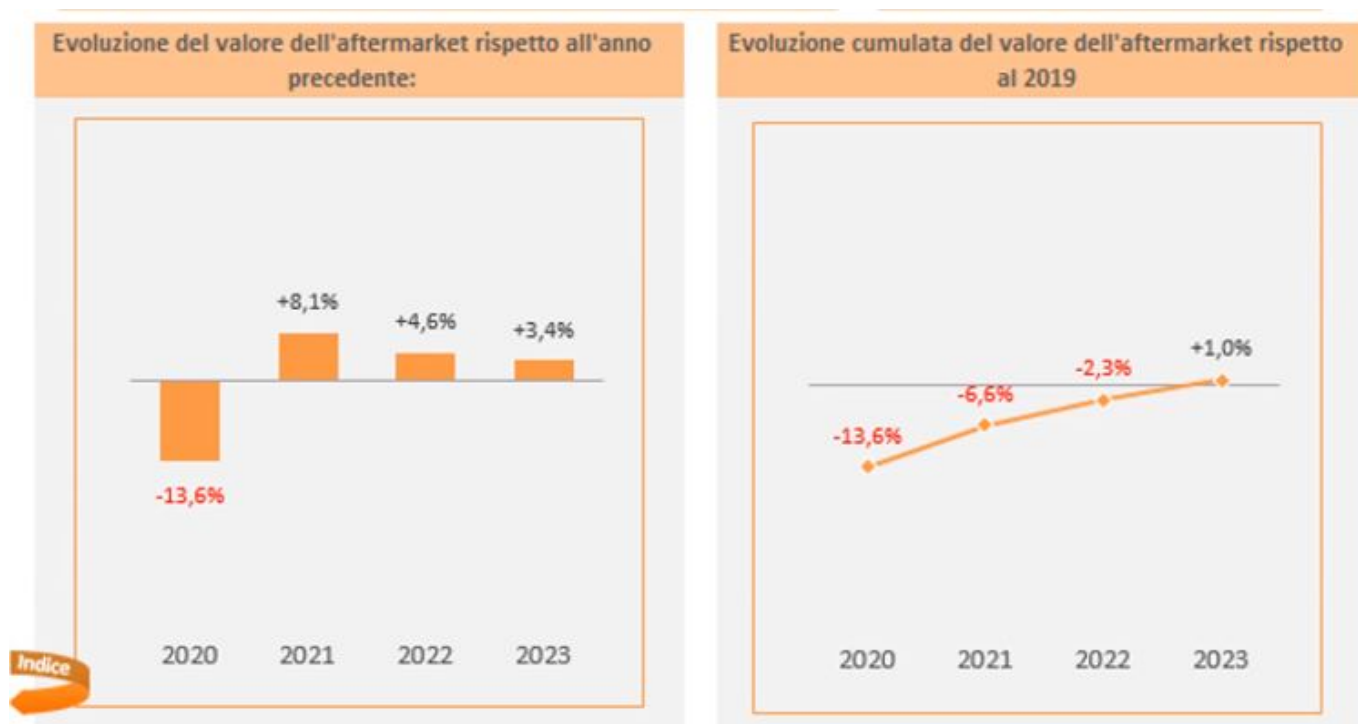


⚡ Nel 2021, il 15% degli automobilisti pensa di risparmiare sulla cura e manutenzione dell'auto.

Copyright GiPA

21

Il 2020 è stato insomma un anno di sofferenza anche per il comparto aftermarket, che ha perso il 13,6% del valore. In base però allo Smart Demand Planner di GiPA, uno strumento predittivo che consente di disegnare gli scenari del valore del sell-out e che viene aggiornato trimestralmente, il 2021 dovrebbe invertire la tendenza, segnando una crescita dell'8,1%. Il mercato dovrebbe raggiungere l'equilibrio, secondo GiPA, nel 2023.



© riproduzione riservata pubblicato il 17 / 05 / 2021